



PROVINCIA DI VERONA

SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA A N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2108 del 22 giugno 2018, è indetta una selezione mediante procedura di mobilità esterna per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico categoria D, da assegnare al servizio progettazione e direzione lavori e al servizio edilizia e tecnologico.

ARTICOLO 1 - REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare alla selezione gli interessati devono:

- 1) essere dipendenti a tempo pieno ed indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con inquadramento corrispondente alla categoria giuridica DI del comparto Regioni ed Autonomie Locali e con profilo equivalente al posto da ricoprire;
- 2) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, del nulla osta incondizionato della propria amministrazione, favorevole alla mobilità;
- 3) aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- 4) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione (la Provincia di Verona sottoporrà a visita medica preventiva il candidato da assumere);
- 5) non avere subito, nell'ultimo biennio precedente la data di scadenza del presente avviso, l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio o del licenziamento, ancorché dette sanzioni non siano definitive, e non avere in corso procedimenti disciplinari;
- 6) essere in possesso del titolo di studio:

Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:

- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e territorio

Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

Laurea (DM 270/2004) delle classi:

- L-17 Scienze dell'architettura
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L-7 Ingegneria civile e ambientale

oppure

Laurea ex DM 509/99 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009 (GU n.233 del 7/10/2009), o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

- 7) essere in possesso dell'abilitazione professionale alla professione di architetto e/o ingegnere.

ARTICOLO 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione i candidati devono presentare alla Provincia di Verona il modulo d'iscrizione (allegato 1 al presente avviso), unitamente a fotocopia di valido documento di



PROVINCIA DI VERONA

SELEZIONE MEDIANTE PROCEDURA DI MOBILITA' ESTERNA A N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 2108 del 22 giugno 2018, è indetta una selezione mediante procedura di mobilità esterna per la copertura di due posti di istruttore direttivo tecnico categoria D, da assegnare al servizio progettazione e direzione lavori e al servizio edilizia e tecnologico.

ARTICOLO 1 - REQUISITI RICHIESTI

Per partecipare alla selezione gli interessati devono:

- 1) essere dipendenti a tempo pieno ed indeterminato presso le pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, con inquadramento corrispondente alla categoria giuridica D1 del comparto Regioni ed Autonomie Locali e con profilo equivalente al posto da ricoprire;
- 2) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, del nulla osta incondizionato della propria amministrazione, favorevole alla mobilità;
- 3) aver superato il periodo di prova presso l'Ente di appartenenza;
- 4) possedere l'idoneità fisica all'impiego e alla mansione (la Provincia di Verona sottoporrà a visita medica preventiva il candidato da assumere);
- 5) non avere subito, nell'ultimo biennio precedente la data di scadenza del presente avviso, l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio o del licenziamento, ancorché dette sanzioni non siano definitive, e non avere in corso procedimenti disciplinari;
- 6) essere in possesso del titolo di studio:

Laurea Magistrale (DM 270/2004) appartenente alle classi:

- LM-4 Architettura e Ingegneria Edile-Architettura
- LM-23 Ingegneria civile
- LM-24 Ingegneria dei sistemi edilizi
- LM-35 Ingegneria per l'ambiente e territorio

Laurea Specialistica o Diploma di Laurea del vecchio ordinamento equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

Laurea (DM 270/2004) delle classi:

- L-17 Scienze dell'architettura
- L-23 Scienze e tecniche dell'edilizia
- L-7 Ingegneria civile e ambientale

oppure

Laurea ex DM 509/99 equiparata da leggi e/o specifici decreti ministeriali,

oppure

ulteriori titoli ad essi equiparati, di cui al D.I. del 09/07/2009 (GU n.233 del 7/10/2009), o ad essi equipollenti, riconosciuti tali da leggi e/o specifici decreti ministeriali.

- 7) essere in possesso dell'abilitazione professionale alla professione di architetto e/o ingegnere.

ARTICOLO 2 - TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Per partecipare alla selezione i candidati devono presentare alla Provincia di Verona il modulo d'iscrizione (allegato 1 al presente avviso), unitamente a fotocopia di valido documento di

riconoscimento¹ **entro e non oltre le ore 12.00 del giorno lunedì 22 ottobre 2018**, con le seguenti modalità:

- a) direttamente al servizio gestione informatizzata dei flussi documentali (ufficio protocollo) della Provincia di Verona – Via Franceschine n. 10 – 1° piano –Verona;
- b) a mezzo pec all'indirizzo risorseumane.provincia.vr@pecveneto.it (se inviato esclusivamente da altra PEC); in tale caso gli allegati devono essere in formato .PDF e nell'oggetto della pec deve essere indicato “selezione istruttore direttivo tecnico”;
- c) a mezzo raccomandata a.r. o tramite posta celere con avviso di ricevimento, indirizzata al medesimo indirizzo, entro la data indicata; saranno escluse le domande pervenute oltre tale data, anche se spedite prima della data di scadenza. Non farà fede il timbro a data dell'ufficio postale di spedizione, ma la data di ricezione della domanda presso la Provincia di Verona; sulla busta dovrà essere indicato “selezione istruttore direttivo tecnico”;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare al servizio risorse umane eventuali successive variazioni di indirizzo e/o recapito indicato nella domanda di ammissione.

La domanda, **pena l'esclusione**, dovrà essere corredata da:

- a) nulla osta incondizionato della propria Amministrazione favorevole alla mobilità;
- b) curriculum vitae formativo e professionale, datato e sottoscritto, in formato europeo, con la specificazione esatta e puntuale della tipologia e della durata delle esperienze maturate e di ogni altra informazione che l'interessato ritenga utile fornire nel proprio interesse, per consentire la valutazione dei requisiti professionali posseduti dal candidato in rapporto al posto da ricoprire;
- c) fotocopia di valido documento di riconoscimento¹.

ARTICOLO 3 - ESCLUSIONE

In ogni momento, con provvedimento motivato e comunicato al candidato anche all'atto della presentazione per sostenere le prove, potrà essere disposta l'esclusione dalla selezione per i seguenti motivi:

- la mancanza o l'assoluta indeterminatezza del cognome e nome, del luogo e della data di nascita, della residenza;
- la trasmissione o la consegna della domanda dopo i termini e la mancanza della documentazione a corredo della domanda (articolo 2 del presente bando).

ARTICOLO 4 - VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

La valutazione delle candidature sarà effettuata dalla Commissione esaminatrice, appositamente nominata, attraverso la valutazione dei titoli desumibili dalla domanda di partecipazione e dal curriculum, integrata da colloquio, che verterà sulle materie di seguito indicate e sulla valutazione dell'attitudine e professionalità del candidato rispetto al posto da ricoprire.

Non si procederà a valutare i titoli che per la loro formulazione, senza precisazioni e specificazioni, non consentano di esprimere il relativo punteggio.

ARTICOLO 5 - CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEL COLLOQUIO

La commissione, per la valutazione della candidatura, adotterà i seguenti criteri:

Criteri valutazione curriculum		
Mansioni svolte dal richiedente in settori/servizi analoghi per competenza a quello nel quale è situato il posto da ricoprire	Servizio reso presso altra pubblica amministrazione: 5	Punti 0,5 per ogni anno di servizio a tempo indeterminato prestato nella categoria di appartenenza, frazionabile in

¹ Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello stato.

		mesi e senza possibilità di arrotondamenti.
Formazione e titoli formativi acquisiti in ambito professionale	Formazione e titoli formativi: 1	Punti 0,05 per ogni giornata formativa svolta per servizi analoghi a quello da ricoprire. Saranno valutati solamente i titoli formativi conseguiti entro i due anni antecedenti la data di scadenza dell'avviso di mobilità
Titoli di studio e specializzazioni	Titoli di studio e specializzazioni: 2	Punti 1 per il titolo di studio, eventualmente acquisito, superiore a quello richiesto per l'accesso, dall'esterno, al posto da ricoprire. Punti 1 per ogni attestazione, master, qualificazioni e altro nei servizi analoghi a quello da ricoprire
Punteggio massimo attribuibile per valutazione curriculum	8	

Criteri valutazione colloquio	(Punteggio, rispetto ai posti da ricoprire, ad insindacabile giudizio della commissione)
a) Discussione curriculum	<p>Attitudini e motivazioni del dipendente rispetto al posto da ricoprire, in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none"> • preparazione professionale specifica in relazione al posto da ricoprire; • grado di autonomia nell'esecuzione delle attribuzioni e/o del lavoro; • conoscenza di tecniche di lavoro o di procedure necessarie per lo svolgimento delle attribuzioni o funzioni proprie del posto da ricoprire o per l'esecuzione del lavoro connesso allo stesso; • capacità di individuare soluzioni adeguate e corrette rispetto all'attività da svolgere; • possesso di requisiti attitudinali inerenti al posto da ricoprire, anche con riferimento alle capacità relazionali ed alle conoscenze informatiche possedute; • motivazione della richiesta di trasferimento
Risposta a tre domande sulle materie d'esame	- capacità espositiva e proprietà di linguaggio - esaustività e completezza delle risposte fornite
Punteggio massimo attribuibile per colloquio	12

Punteggio massimo complessivo	20
--------------------------------------	-----------

Le materie oggetto del colloquio sono:

Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali	decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267
Nuove norme sul procedimento amministrativo	legge 7 agosto 1990, n. 241
Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni	Decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33

Legge Fondamentale	La legge 20 marzo 1865, n° 2248, allegato F, nelle parti ancora in vigore con il Codice
Codice	Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. Codice dei contratti pubblici (e s.m.i.) –(correttivo 18 aprile 2016 50 - REV 22 maggio 2017)
Regolamento	D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE», per gli articoli ancora in vigore e non abrogati dal D.Lgs. 50/2016 e s.m.i.
D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380	Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia e s.m.i
D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62	Il “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165”, nonché del codice di comportamento della Provincia di Verona pubblicati sul portale della Provincia nella sezione “bandi di gara – Protocollo di legalità e anticorruzione”.
D.M. norme progettazione stradale e C.D.S.	D.M. 5 novembre 2001 “Norme funzionali geometriche per la costruzione delle strade” - D.M. 19 aprile 2006 “Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali” – “Norme per l’adeguamento delle strade esistenti” 21 marzo 2006– C.D.S. D.Lgs. 30 aprile 1992 n. 285 e s.m.i.
D.L.gs 81/2008	D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro. G.U. 30/04/2008 n. 101, SO.
N.T.C.	Decreto Infrastrutture 17 gennaio 2018, Approvazione delle nuove norme tecniche per le costruzioni – NTC 2018 e regolamento 2009 nei limiti della sua applicabilità
CIRCOLARE n.617/2009	Circolare n. 617 del 2 Febbraio 2009 (G.U. n.47 del 26/02/2009 – Supplemento ordinario n.27) “Istruzioni per l’applicazione delle “Nuove norme tecniche per le costruzioni” di cui al D.M. del 14 Gennaio 2008”.
OPCM sismica	2003 – Ordinanza del Consiglio dei Ministri OPCM n. 3274 del 20 Marzo 2003 (G.U. n. 105 del 8/05/2003) “Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e normative tecniche per le costruzioni in zona sismica” e s.m.i.
Decreto Ministeriale del 8/12/1975	Norme tecniche aggiornate relative all’edilizia scolastica, ivi compresi gli indici di funzionalità didattica, edilizia ed urbanistica, da osservarsi nella esecuzione di opere di edilizia scolastica.
D.M. 11 aprile 2013	Linee guida MIUR per la progettazione degli edifici scolastici D.M. 11 aprile 2013 “Norme tecniche-quadro, contenenti gli indici minimi e massimi di funzionalità urbanistica, edilizia, anche con riferimento alle tecnologie in materia di efficienza e risparmio energetico e produzione da fonti energetiche rinnovabili, e didattica indispensabili a garantire indirizzi progettuali di riferimento adeguati e omogenei sul territorio nazionale.”
Legge 13/1989	“Disposizioni per favorire il superamento e l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici privati”
DPR n. 503/1996	“Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici.”
DGR n. 840 del 31/03/2009	Regione Veneto, DGR n. 840 del 31/03/2009 – Prescrizioni tecniche atte a garantire la fruizione di edifici destinati all’istruzione con riferimento al 1° e 2° ciclo statale e paritario dell’ordinamento scolastico e dei centri di

	formazione professionale, redatte ai sensi dell'art. 6, comma 1 della LR 12/07/2007, n. 16 e s.m.i.
Decreto Ministeriale del 26/08/92 del Ministero dell'Interno	Norme di prevenzione incendi per l'edilizia scolastica
Terre e rocce da scavo	DPR n. 120/2017, Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, nella legge 11 novembre 2014, n. 164. D.lgs. 3 aprile 2006 n. 152, per le parti ancora in vigore

ARTICOLO 6 - CALENDARIO DEI COLLOQUI

Il calendario di colloqui sarà pubblicato all'Albo pretorio on line e sul portale della Provincia di Verona www.provincia.vr.it, nella sezione “Documenti” - “Concorsi e selezioni” con indicazione del luogo di svolgimento dei colloqui.

Ogni eventuale comunicazione o variazione riguardante il calendario verrà pubblicata esclusivamente sul portale della Provincia di Verona, nella medesima sezione.

Avvertenza: con la pubblicazione del calendario all'Albo pretorio on line e nel sito internet della Provincia di Verona, i candidati sono formalmente convocati al colloquio, al quale dovranno presentarsi muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità². La mancata presentazione verrà considerata rinuncia.

ARTICOLO 7 - GRADUATORIA E ASSUNZIONE DEI VINCITORI

Dopo il colloquio, la Commissione redigerà la graduatoria generale di merito, in ordine decrescente di punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. Il punteggio complessivo è il risultato della somma della valutazione dei titoli e del colloquio.

Qualora dal colloquio individuale la commissione rilevasse che nessun candidato ha i requisiti richiesti per la copertura del posto, la stessa può, con atto motivato, procedere a considerare non idoneo ciascun candidato. Si considera in ogni caso non idoneo il candidato che abbia conseguito un punteggio complessivo inferiore a 14.

Con determinazione dirigenziale saranno approvati i verbali della Commissione e la relativa graduatoria. In caso di parità di punteggio, si sceglierà il candidato più giovane d'età³.

Precedentemente al trasferimento la Provincia verificherà l'effettivo possesso dei requisiti previsti per la partecipazione alla presente selezione.

Si avverte che l'assunzione è subordinata alla stipulazione del contratto individuale di lavoro alle condizioni ivi previste a pena di risoluzione del rapporto, nonché dalla disciplina, normativa e contrattuale, vigente alla data della sottoscrizione del contratto stesso.

Il presente avviso non fa sorgere per i partecipanti alcun diritto al trasferimento alla Provincia di Verona, la quale si riserva, a suo insindacabile giudizio, di non dare seguito all'assunzione, anche in osservanza di sopravvenute disposizioni in materia.

ARTICOLO 8 – INFORMAZIONI

L'eventuale assunzione per mobilità, prevista dal presente avviso, è subordinata all'esito della procedura prevista dall'articolo 34 bis del Decreto legislativo n. 165/2001 e precisamente dal fatto che non sia intervenuta l'assegnazione di personale ai sensi del comma 2 del medesimo articolo 34 bis.

La commissione esaminatrice garantisce la pari opportunità tra uomini e donne⁴.

Responsabile del procedimento, per quanto non attiene alle attività di competenza della

² Carta d'identità, passaporto, patente di guida, patente nautica, libretto di pensione, patentino di abilitazione alla conduzione di impianti termici, porto d'armi, tessere di riconoscimento purché munite di fotografia e di timbro o di altra segnatura equivalente rilasciate da un'amministrazione dello Stato.

³ Vedi l'articolo 3, comma 7, della legge 15 maggio 1997 n. 127.

⁴ Vedi il decreto legislativo 11 aprile 2006 n. 198.

commissione esaminatrice, è il dirigente del servizio risorse umane, dott. Piero Rossignoli.

Per chiarimenti ed informazioni gli interessati possono telefonare ai seguenti numeri: Ufficio relazioni con il pubblico telefono 045 9288605 - 045 9288762; servizio risorse umane telefono 045 9288671 – 045 9266642.

ARTICOLO 9 - INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. I dati personali relativi alla partecipazione al presente bando saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale assunzione nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

2. La domanda di partecipazione alla selezione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali, ai sensi della normativa vigente.

3. Ai sensi dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, con riferimento alla attività di trattamento dati relativi alla partecipazione alla selezione, raccolti presso l'interessato, si forniscono le seguenti informazioni:

a) Titolare del Trattamento dei dati è la Provincia di Verona

pec provincia.verona@cert.ip-veneto.net

Via Franceschine n. 10 – 37122 Verona - telefono 0459288611 – fax 0459288618

b) Responsabile della Protezione dei dati è la società Boxxapps S.r.l.

pec boxxapps@legalmail.it – e-mail dpo@boxxapps.com

numero verde 800893984

c) Finalità e base giuridica: i dati personali, che i candidati sono tenuti a fornire ai fini dell'ammissione, sono trattati per tutti gli adempimenti connessi alla procedura concorsuale cui si riferiscono e nel rispetto degli obblighi previsti dalla normativa e dalle disposizioni regolamentari in materia di reclutamento del personale.

d) Oggetto dell'attività di trattamento: il trattamento riguarda le seguenti categorie di attività: raccolta, archiviazione, registrazione e elaborazione tramite supporti informatici, comunicazione al personale dipendente della Provincia di Verona coinvolto nel procedimento e ai membri delle commissioni concorsuali designati dall'amministrazione; comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

e) Modalità di trattamento: il trattamento si svolge nel rispetto dei principi normati dall'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679 e dei diritti dell'interessato disciplinati nel Capo III dello stesso Regolamento.

Il trattamento è effettuato con modalità in parte informatizzate e comprende le operazioni o il complesso di operazioni necessarie (raccolta, archiviazione informatica e cartacea, elaborazione, pubblicazione) per il perseguimento delle finalità di cui al precedente punto c).

f) Misure di sicurezza: i dati sono trattati garantendo, ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 2016/679, la loro sicurezza con adeguate misure di protezione al fine di ridurre i rischi di distruzione o perdita dei dati, della modifica, della divulgazione non autorizzata o dell'accesso accidentale o illegale.

I trattamenti sono effettuati a cura delle persone fisiche autorizzate allo svolgimento delle relative procedure.

g) Comunicazione e diffusione: i dati personali oggetto di trattamento possono essere comunicati a soggetti terzi, pubblici e privati, in ottemperanza ai relativi obblighi di legge, di regolamento e/o contrattuali.

Indicativamente, i dati vengono comunicati al personale dipendente della Provincia di Verona coinvolto nel procedimento e ai membri delle Commissioni concorsuali designati dall'amministrazione. Sono previste, altresì, comunicazioni pubbliche relative alla procedura concorsuale.

h) Periodo di conservazione dei dati: i dati saranno conservati il tempo di espletamento della procedura selettiva e/o concorsuale e successiva rendicontazione e certificazione, e comunque nel termine di prescrizione decennale.

i) Diritti dell'interessato: in qualità di interessato, il candidato può esercitare i diritti previsti dal Capo III del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione nonché di opporsi al loro trattamento fatta salva l'esistenza di motivi legittimi da parte del Titolare. A tal fine può rivolgersi a: Provincia di Verona, dirigente del servizio risorse umane, ed al Responsabile della Protezione dei dati indicato al punto b).

Il Titolare, Provincia di Verona, ai sensi dell'articolo 13 paragrafo 3 del Regolamento UE 2016/679, nel caso proceda a trattare i dati personali raccolti per una finalità diversa da quella individuata nel precedente punto c), procede a fornire all'interessato ogni informazione in merito a tale diversa finalità, oltre ad ogni ulteriore informazione necessaria ex articolo 13 paragrafo 2 del Regolamento stesso.

l) Diritto di proporre reclamo: in base a quanto previsto dall'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679, in caso di presunte violazioni del Regolamento stesso l'interessato può proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo Italiana - Garante per la protezione dei dati personali, fatta salva ogni altra forma di ricorso amministrativo o giurisdizionale.

Verona, 6 settembre 2018

Il dirigente
del servizio risorse umane
f.to Piero Rossignoli

Alla Provincia di Verona
Servizio risorse umane
Via Franceschine n. 10
37122 – Verona

OGGETTO: domanda di partecipazione alla selezione per la copertura di n. 2 posti di istruttore direttivo tecnico categoria D tramite mobilità esterna.

_____ l _____ sottoscritt _____

chiede di essere ammesso _____ a partecipare alla selezione tramite mobilità esterna per dipendenti a tempo pieno ed indeterminato della Pubblica Amministrazione per il profilo professionale di:

istruttore direttivo tecnico, categoria D

A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara:

- A) di essere nat _____ il _____ a _____ prov. _____
codice fiscale n. _____;
- B) di essere residente a _____ prov. _____
in Via _____ n. _____;
- C) che il recapito presso il quale devono essere fatte pervenire le comunicazioni relative alla selezione (con l'impegno a comunicare eventuali successive variazioni) è il seguente:
Via _____ n. _____ C.A.P. _____
Comune _____ prov. _____ n. tel. _____ / _____,
cellulare _____ e-mail / pec _____;
- D) di essere dipendente con contratto di lavoro a tempo pieno ed indeterminato:
presso⁵: _____;
con inquadramento nella categoria giuridica D1 posizione economica _____,
profilo professionale _____
dal⁶ _____, assegnato al seguente Ufficio _____
con mansioni: _____;
- E) di essere in possesso del seguente titolo di studio⁷:
_____ conseguito presso _____
nell'anno _____;
- F) di essere in possesso dell'abilitazione professionale di _____
conseguita in data _____ presso _____;
- G) di non avere condanne penali o procedimenti penali pendenti. In presenza di condanne o procedimenti penali indicarne i motivi: _____;
- H) di non avere subito, nell'ultimo biennio precedente la data di scadenza del presente avviso,

⁵ Indicare l'ente di appartenenza.

⁶ Indicare giorno, mese ed anno di decorrenza dell'inquadramento nella categoria giuridica.

⁷ Indicare esattamente la denominazione del diploma di laurea specificando se laurea vecchio ordinamento o laurea breve o specialistica o magistrale.

l'applicazione della sanzione disciplinare della sospensione dal servizio o del licenziamento, ancorché dette sanzioni non siano definitive, e di non avere in corso procedimenti disciplinari;

I) di accettare in caso di assunzione tutte le disposizioni che regolano lo stato giuridico ed economico dei dipendenti della Provincia di Verona;

L) di essere a conoscenza che le false dichiarazioni soggiacciono alle sanzioni penali di cui all'art. 76 del decreto Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000 n. 445 e che qualora emergesse la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del medesimo decreto;

M) di aver preso visione dell'informativa sul trattamento dei dati personali (articolo 9 dell'avviso di selezione) e, in particolare, di essere a conoscenza che la domanda di partecipazione equivale ad esplicita espressione del consenso previsto in ordine al trattamento dei dati personali.

Data _____

FIRMA _____

TITOLI DI SERVIZIO

Il sottoscritto _____, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, inoltre, di essere stato dipendente con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso:

- amministrazione pubblica: _____;
inquadramento nella categoria D posizione economica _____ profilo professionale _____ dal _____ al _____;
assegnato al seguente Ufficio con mansioni: _____;
- amministrazione pubblica: _____;
inquadramento nella categoria D posizione economica _____ profilo professionale _____ dal _____ al _____;
assegnato al seguente Ufficio con mansioni: _____;
- amministrazione pubblica: _____;
inquadramento nella categoria D posizione economica _____ profilo professionale _____ dal _____ al _____;
assegnato al seguente Ufficio con mansioni: _____.

TITOLI DI STUDIO E SPECIALIZZAZIONI

Il sottoscritto _____, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, inoltre, di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio e/o specializzazioni:

- titolo di studio _____
conseguito presso _____
nell'anno _____
- titolo di studio _____
conseguito presso _____
nell'anno _____
.....

- abilitazione in _____
conseguita presso _____
nell'anno _____
- abilitazione in _____
conseguita presso _____
nell'anno _____
.....
- specializzazione in _____
conseguita presso _____
nell'anno _____
- specializzazione in _____
conseguita presso _____
nell'anno _____
.....

TITOLI FORMATIVI

Il sottoscritto _____,
sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali derivanti dall'art. 76 D.P.R. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci, dichiara, inoltre, di aver acquisito, nel biennio precedente la data di scadenza dell'avviso di mobilità, i seguenti titoli formativi in ambito professionale:

- titolo formativo _____
conseguito il _____
presso _____
durata del periodo formativo _____
- titolo formativo _____
conseguito il _____
presso _____
durata del periodo formativo _____
- titolo formativo _____
conseguito il _____
presso _____
durata del periodo formativo _____
.....

Allegati obbligatori, pena l'esclusione (articolo 2 dell'avviso):

- copia del documento di identità;
- nulla osta rilasciato dall'amministrazione di appartenenza;
- curriculum vitae in formato europeo

Data _____

FIRMA _____